L’importanza della famiglia e dei corridoi umanitari

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La figura di **Andrea Riccardi**è assolutamente centrale nel nostro Paese, e nel mondo, per quanto riguarda l’impegno civile e l’attenzione verso le fasce più deboli della popolazione. Nato a Roma il 16 gennaio 1950, Andrea Riccardiè un uomo che si è sempre contraddistinto per le tante iniziative di carattere sociale. Non a caso nel 1968 Andrea Riccardi decide di fondare, a soli 18 anni, la **Comunità di Sant’Egidio**che da quel momento diventa punto di riferimento nel mondo per quanto riguarda l’aiuto delle persone in difficoltà, il dialogo e la famiglia, ma anche per la mediazione tra popoli in conflitto. Pensiamo, ad esempio, ai casi del Mozambico, Guatemala, Costa d’Avorio e Guinea dove Riccardi è stato mediatore contribuendo al raggiungimento della pace.

La famiglia al centro di tutto

Ed è proprio sul tema della famiglia che si basa gran parte della vita del fondatore della Comunità di Sant’Egidio. Un tema molto caro, dunque, ad Andrea Riccardi come dimostra la prefazione del libro **“Gli anziani e la Bibbia. Letture spirituali della vecchiaia”**nel quale si dà alla lettura della Bibbia un’importanza fondamentale per comprendere meglio il valore degli anziani e come questi facciano parte in maniera centrale della storia umana e religiosa.

D’altronde lo stesso Riccardi nel suo libro **“Italia Carismatica”**ripercorre la storia del Cristianesimo nel nostro Paese attraverso un entusiasmo religioso che prende ispirazione da personaggi del calibro di Chiara Lubich, Padre Pio, Zeno Saltini, Don Lorenzo Milani, Luigi Guanella e Giorgio La Pira.

Quest’ultimo stimato costruttore di incontri geopolitici e interreligiosi che danno il senso dell’importanza del dialogo nel mondo Cristiano.

Tornando al tema della famiglia la Comunità di Sant’Egidio è da sempre impegnata per aiutare gli anziani, soprattutto quelli in difficoltà e che vivono in solitudine. D’altronde per Riccardi **la famiglia assume un ruolo fondamentale nella nostra società**in quanto va a sopperire a quei servizi di welfare che invece avrebbero dovuto essere erogati dallo Stato. Inoltre, la famiglia dà la possibilità di ricevere quell’affetto di cui tutti hanno bisogno, in particolar modo le persone in difficoltà.

I Corridoi Umanitari

Altro tema centrale nella vita e nella visione filosofica di Andrea Riccardi è quello dei corridoi umanitari. Nel corso degli ultimi mesi, infatti, la Comunità di Sant’Egidio ha accolto da Lesbo 10 profughi provenienti dall’Afghanistan. Si tratta di due famiglie giunte a Roma attraverso uno dei “corridoi del Papa” inaugurati con la visita del pontefice a Lesbo nel 2016 e che sono stati portati avanti proprio grazie al lavoro della Comunità di Sant’Egidio e l’Elemosineria Apostolica.

Come sostenuto dallo stesso Riccardi, **i corridoi umanitari rappresentano in maniera concreta la sinergia che si crea tra le persone di buona volontà, tra le istituzioni e le associazioni**e dimostrano come in Italia sia molto diffuso il sentimento di solidarietà tra i cittadini.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/l-importanza-della-famiglia-e-dei-corridoi-umanitari/126493